

I requisiti per un corso che funziona

1. Requisiti di un corso di gruppo dal vivo
2. Requisiti per un videocorso/app online, gratuito o a pagamento
3. Requisiti fondamentali per imparare in fretta e in modo definitivo

1- Corsi di gruppo dal vivo

Un corso dal vivo ha i suoi pro e contro. Questi dipenderanno dalle tue esigenze. Ora mi interessa focalizzare l'attenzione sugli aspetti chiave, poi sarai tu a decidere se sono per te positivi o negativi.

La prima cosa che caratterizza un corso dal vivo è il fatto di doversi recare nel luogo della lezione, prevede degli spostamenti (sia da parte tua che da parte dell'insegnante) e dei tempi prefissati. Di solito le lezioni hanno una cadenza fissa settimanale, sempre stesso giorno e stesso orario. La flessibilità in questo ambito è minima, o nulla, se il corso è di gruppo .

Ovviamente per alcuni questo rappresenta un vantaggio e una garanzia di costanza, ma per altri (ad esempio un libero professionista come me) questo è sicuramente uno svantaggio. Per chi come me, ha una libera professione, avere orari fissi e doversi spostare tra gli impegni lavorativi è praticamente impossibile.

Vantaggi del corso di gruppo

- Un corso dal vivo ha più possibilità di socializzazione, specialmente se di gruppo.

Svantaggi del corso di gruppo

- Mancanza di flessibilità e personalizzazione di tempistiche e metodologia.
- Freno all'apprendimento dei più timidi, soprattutto all'inizio per la presenza di troppi osservatori.

2 – Corsi e video corsi online

Ci sono migliaia di corsi di inglese sul web. Se questo può essere un vantaggio, il fatto di non sapere quale scegliere e come scegliere, ne fa il loro tallone d'Achille.

Prima di scegliere un corso (spesso pubblicizzati in modo anche aggressivo e con promesse abbastanza surreali) vai nei vari siti e vedi quanti e quali tipi di corsi esistono: alcuni sono gratuiti, altri a pagamento, altri una via di mezzo, altri sono di qualità e molti, moltissimi, sono solo specchietti per le allodole, con promesse di apprendimento della lingua in un mese e con poco sforzo, oltre alla scarsa valenza linguistica di molti "insegnanti" che non hanno le competenze e le conoscenze "BILINGUISTICHE" e CULTURALI per poterti indicare la via per "l'altra parte".

Prima cosa quindi, fai semplicemente una valutazione oggettiva dei corsi che trovi, magari con una tabella con modalità, contenuti, costi ecc...

Come seconda cosa, scegli se vuoi fare un corso gratuito o a pagamento.

Questa è una tematica molto ampia e quindi impossibile dare direttive precise su cosa scegliere, ma voglio condividere con te alcune aspetti fondamentali che io in prima persona valuto sempre e consiglio ai miei studenti. La particolarità del mio corso è rendere gli studenti indipendenti per poi poter proseguire poi anche in autonomia e utilizzando altri strumenti gratuiti, selezionati e di alta valenza linguistica. (sì, i migliori siti di inglese, sono gratis, ma così immensi che è più facile perdersi che seguire un percorso).

Di seguito ti dirò i 3 requisiti fondamentali (secondo la mia esperienza da studente e insegnante) che ti aiuteranno a scegliere il corso adatto a te. Vediamo prima i vantaggi e gli svantaggi dei corsi online

Vantaggi

- Massima flessibilità negli orari, e personalizzazione del corso
- Non necessità di spostamenti e tempi morti.

Svantaggi

- La tua volontà deve essere forte, perché non c'è il gruppo che ti aspetta.
- Meno socializzazione diretta.

COSA FARE?

Segui i requisiti fondamentali per escludere tutti i corsi che non sono di qualità. (vedi la scheda successiva). Di tutti i corsi rimasti, sicuramente pochi, scegli in base al tuo istinto, e non alla tua razionalità. Se il corso viene "venduto" come il migliore al mondo, sembra una manna dal cielo ma l'insegnante non ti ispira, lascia stare: stai sprestando tempo e denaro. Se invece, l'insegnante ti ispira, senti una connessione profonda con le sue parole, il suo modo di parlare e la sua esperienza è affine alla tua, allora continua a studiarlo, seguirlo e valutarlo. Solo successivamente, se anche il suo corso e metodo sono validi, allora potrai valutare iniziare il corso.

Meglio aspettare qualche settimana per osserare bene, piuttosto che farti ingannare da SCONTI A TEMPO (spesso sono anche falsi) che ti incitano a comprare subito. Meglio acquistare con consapevolezza un prodotto di qualità e con costo maggiore (che ti dà risultati e soddisfazione) piuttosto che risparmiare subito qualche decina di euro, per poi non ricevere nessun risultato in cambio perché non è il corso adatto a te.

3 – I tre requisiti fondamentali di un corso perfetto

1. Deve avere un **insegnante non madrelingua**. Un insegnante che abbia fatto il tuo stesso percorso (da italiano) può sicuramente aiutarti e identificarsi più con le tue necessità.
2. Che sia un **insegnante abile ad insegnare** con comprovata **esperienza linguistica e di insegnamento** vero e proprio della lingua. Un insegnante che abbia esperienza con bambini, con diverse nazionalità e metodi, e che abbia anche insegnato all'estero è sicuramente da preferire.
3. Che il metodo e le lezioni abbiano come scopo principale (oltre all'inglese ovviamente) quello di insegnarti a studiare e imparare in autonomia. **L'obiettivo finale di un corso che si rispetti è sempre l'indipendenza dello studente**, e non la sua dipendenza alla scuola di appartenenza.

#1 Insegnante non madrelingua

Per imparare bene una cosa serve sempre qualcuno più avanti di te che sia disposto e capace ad insegnare. Ma la regola vuole anche che la distanza tra allievo e insegnante non sia così tanta da rendere troppo difficile **identificarsi con l'insegnante**.

Ti faccio un esempio: se scegli un insegnante madrelingua, lui o lei, farà difficoltà a comprendere le tue difficoltà perché **per loro sono cose ovvie** e automatiche imparate a 2/3 anni di età.

Al contrario, un insegnante non madrelingua che abbia imparato l'inglese da adulto (in particolare) ricorderà bene ogni passaggio e potrà **comprendere** esattamente **le tue difficoltà** e darti un aiuto molto più diretto e concreto.

Non ultimo, avrai di fronte una persona che ti dimostrerà ogni volta, come uno specchio, che quel **risultato è raggiungibile** perché è esattamente come te e viene dalle stessa situazione.

Anche inconsciamente sai che arrivare al risultato che ti mostra un madrelingua (ovvero essere completamente inglese/americano dalla nascita) è difficilmente, se non impossibile, da raggiungere.

#2 Insegnante con esperienza comprovata di insegnamento dell'inglese.

Voglio farti notare che la certificazione internazionale per insegnare inglese, ad esempio il CELTA o il TESOL, rilasciata da organi inglesi (e quindi solo rilasciata a chi davvero ha le qualità idonee) è **una delle garanzie** per un insegnante di qualità.

Non tutti gli insegnanti certificati sono automaticamente il top, ma sicuro chi non lo è ha delle carenze a livello di tecniche di insegnamento e di esperienza che non puoi non considerare. Non è solo un pezzo di carta, è un percorso pratico super intensivo che cambia la mentalità degli insegnanti che riescono a passare il difficilissimo periodo di training. Chiedi in giro e verifica tu stesso queste informazioni.

Il fatto che una persona sia madrelingua, oppure sappia perfettamente l'inglese non lo rende automaticamente un bravo insegnante.

Le **certificazioni internazionali** CELTA o TESOL (solo queste due sono quelle riconosciute a livello internazionale) danno una formazione teorica e pratica che garantisce (a chi le supera) la conoscenza e abilità nell'insegnamento dell'inglese secondo le tecniche più moderne.

Ti dico solo che grazie a questa certificazione, ho anche potuto evitare il colloquio di lavoro preliminare per lavorare in alcune scuole di lingua in Inghilterra.

#3 lo scopo di renderti autonomo.

Questo è il punto dolente e dove il **99.99%** delle scuole e degli insegnanti sono da escludere dal tuo percorso.

Insegnare bene inglese, essere qualificato e tutto il resto non basta se lo scopo finale non è quello di **renderti autonomo**.

Lezione #2 – Un buon corso

inglese
VERO

Raramente una scuola di lingue ha questo scopo. Infatti, in buona fede spero (nessuno credo sia così malvagio) il loro scopo è portarti ad un miglioramento, ma allo stesso tempo anche di renderti sempre più parte alle lezioni successive, ai livelli successivi e alle loro esaminazioni interne, ecc. Riconosci un corso del genere facilmente: **quando smetti di andare al corso, dopo pochi mesi il tuo inglese torna esattamente come prima**. Non ti resta nulla di concreto in mano, e nessuna cosa nella tua mente è modificata nei riguardi dell'inglese, a parte qualche regola in più, qualche parola nuova e un po' di fluency in più nella conversazione.

Così come in palestra se non ti alleni, perdi tono e muscoli.

Allo stesso modo, un corso che si rispetti dovrebbe insegnarti anche ad **renderti autonomo**, ad allenarti da solo e a trovare da solo il modo di praticare, a saperti muovere su internet per studiare in autonomia ecc...Come un Personal Trainer in palestra, ti fa la scheda ma ti insegna anche a fare gli esercizi che farai poi da solo a casa, in massima autonomia.

Punto tutta la mia enfasi tutto su questo punto perché i miei studenti si affezionano alle mie lezioni, ma si sentono liberi di fare e studiare in autonomia. Dopo qualche mese o anno, si sentono **già autonomi** e quando mi cercano, successivamente è solo per fare due chiacchiere (in inglese o anche in italiano) oppure rinfrescare un po' di pratica guidata o migliorare qualche aspetto in particolare per poter poi proseguire.

Alcune abitudini diventano talmente automatiche, che anche dopo mesi di apparente "inattività" il loro livello non scende mai e **non torna mai indietro**, anzi...si sentono migliorare!

Questa è la mia e la loro soddisfazione.

See you on the other side

